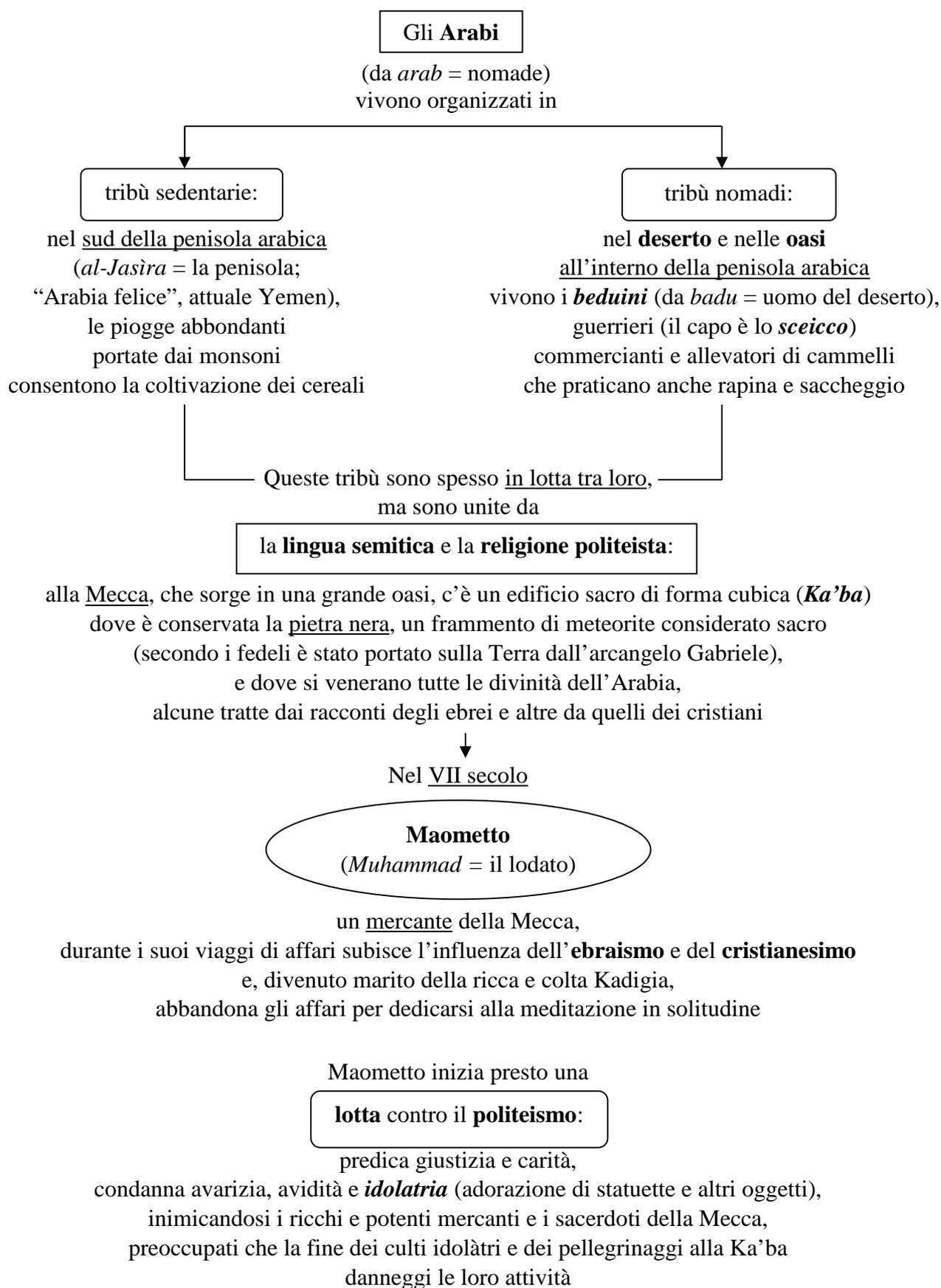


Gli Arabi e la nascita dell'Islam



I sicari dei mercanti mecchesi tentano di assassinare Maometto.

Maometto

fonda

l'islam

(= sottomissione a Dio)

o **religione musulmana**

(*muslim* = sottomesso a Dio),

una religione monoteista

basata sui seguenti principi:

- 1) **5 "pilastri"**, cioè obblighi:
 - professione di fede: "Non vi è altro Dio al di fuori di Allah e Maometto è il suo **profeta**" (= colui che parla per ispirazione divina; l'ultimo profeta prima di Maometto è stato Gesù),
 - preghiera rituale 5 volte al giorno (le ore sono annunciate dal **muezzin** dall'alto del **minareto**, la torre della **moschea**) col viso rivolto alla Mecca e preghiera comunitaria sotto la guida dell'**imam** (autorevole lettore dei testi sacri) il venerdì alle ore 12,
 - elemosina ai poveri (prima versamento volontario per vedove e orfani, poi tassa per musulmani e convertiti),
 - digiuno dall'alba al tramonto nel mese del **Ramadan** (nono mese dell'anno),
 - pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita;
- 2) il libro sacro è il **Corano**, diviso in capitoli (**sure**), rivelato dall'arcangelo Gabriele a Maometto, trascritto dai suoi discepoli in modo frammentario e poi in forma unitaria dal califfo Othman;
- 3) il Corano e la **sunna** (= tradizione: detti ed esempi di Maometto) sono la base della legge islamica shari'a (= retta via) che regola ogni aspetto della vita umana: le leggi non sono umane ma divine, quindi immutabili; i capi politici (califfi) sono anche capi religiosi (imam) e giudici supremi; le moschee sono centri di studi religiosi e giuridici insieme (v. cesaropapismo);
- 4) l'**idolatria** (= culto degli idoli, cioè le immagini o le statue delle divinità) è proibita;
- 5) l'**alcol**, la carne di maiale e il gioco d'azzardo sono proibiti, sono invece consentiti la **poligamia** (massimo 4 mogli) e la vendetta (legge del taglione);
- 6) la **Jihad** è "la guerra santa" contro gli infedeli, ma anche "l'impegno sacro", la lotta del musulmano contro se stesso per avvicinarsi a Dio diventando più misericordioso e giusto;
- 7) le donne non hanno gli stessi diritti degli uomini (sura IV: Allah concede la propria preferenza agli uomini): non sono libere di spostarsi, di decidere il proprio destino (ad esempio scegliere lo sposo), non possono diventare imam, devono vivere nell'**harem** sorvegliato da **eunuchi**...

dopo

l'**ègira** (622 = anno 1 dell'Islam),

cioè la fuga dalla Mecca a Medina

e dopo la successiva

conquista della Mecca,

trasforma le diverse tribù arabe in una

comunità di credenti (**umma**)

e crea

uno stato unitario

che, attraverso la guerra santa (**jihad**), diventa

un vasto impero

con capitale **Damasco** (Siria) e poi **Baghdad** (Iraq)

che va dalla **Spagna** al fiume **Indo**,

passando per l'**Africa del Nord**

governato dai

califfi

(= successori),

capi religiosi,

politici e militari

che vengono eletti

basato sulla

tolleranza religiosa

nei confronti dei popoli sottomessi

(che però devono pagare

una tassa in più

rispetto a musulmani e convertiti)

dove si sviluppano

cultura, arti e scienze:

- medicina (Avicenna, chirurgia) e alchimia (chimica),
- geometria e matematica (cifre 0-9 dall'India),
- tecnica (carta, mulino a vento, bussola dai cinesi),
- filosofia (Averroè traduce dal greco Aristotele),
- astronomia (astrolabio dai greci),
- letteratura (*Le mille e una notte*) e biblioteche (Bagdad, Il Cairo),
- architettura e arte (*arabeschi*)

presto l'unità religiosa dell'impero si rompe e nascono

due gruppi

sunniti:

la maggioranza

dei musulmani,

per i quali

la comunità dei credenti

elegge i califfi

(titolo poi ereditario)

sciiti

per i quali il legittimo successore

di Maometto è suo genero Alì

e solo i suoi discendenti

hanno il diritto di guidare

la comunità dei credenti

nel X sec. anche l'impero si divide in 3

califfati autonomi

(Bagdad, Cairo, Cordova)

e nell'XI sec.

i Turchi selgiuchidi,

un popolo affine agli Unni convertitosi all'Islam,

conquistano i territori arabi in Oriente.